



Ensembio a Tzamouè

CHAMOIS: grande patrimonio MINORI RISORSE

Innegabile e sempre più rilevante la bellezza e la buona qualità di vita che contraddistingue Chamois: la sua caratteristica si è sempre più valorizzata grazie agli apporti degli investimenti svolti in questi ultimi anni, dalla piazza e la viabilità, dagli impianti sciistici al campo sportivo, dai servizi di illuminazione all'acquedotto, al nuovo parco mezzi per i trasporti, ecc. Non c'è dubbio quindi che il nuovo assetto della nostra Chamois, non a caso inserita come Perla delle Alpi, offra una rilevante e piacevole qualità di vita che sta alla base dei significativi dati di presenza turistica sia estiva che invernale. Certo ancora molto resta da fare e tanti sono i programmi e le volontà di realizzare nuovi obiettivi, ma la crisi che incombe e che sicuramente si protrarrà nei prossimi anni sta impedendo ogni facile illusione.

Veniamo a qualche dato: il bilancio di cui è in corso la discussione e approvazione, ha subito un taglio di 76.000 euro (oltre il 12%): con tale decurtazione non si potranno migliorare e mantenere tutti i servizi e soprattutto non sarà possibile fare ulteriori investimenti.



Ma la determinazione dell'Amministrazione Comunale consentirà di programmare quanto sarà necessario e utile: il Sindaco Remo Ducly ci conferma che le tariffe rimarranno momentaneamente invariate, in attesa di provvedimenti sia a livello nazionale che regionale e che a seguito di opportuni tagli alla macchina comunale si proporranno lavori e servizi adeguati, ma ad una necessaria condizione: LA COLLABORAZIONE DI TUTTI. Questo appello diventa strategico se solo si pensa alla possibile riforma degli Enti Locali che comporterebbe l'unificazione dei piccoli comuni e conseguente perdita di autonomia. Già avremo una riduzione delle attività in Chamois Servizi, mentre Chamois Impianti entro il prossimo mese di maggio passerà definitivamente nella gestione di Cervino SpA. Bene, ma se questa sarà la conseguenza dobbiamo

operare con saggezza e forte unità, ponendoci precisi obiettivi che provo esemplificare:

Ambiente e Territorio - saranno necessarie numerose e ben partecipate Corvées, naturalmente con diretta ed adeguata partecipazione di tutti: obiettivo la sistemazione e pulizia del territorio, delle strade, nei villaggi e nelle parti comuni.

Gestione rifiuti - ciascun villaggio potrebbe dotarsi di zona per COMPOSTAGGIO dove riciclare la componente dell'umido sapendo che questo semplice comportamento porterebbe ad un notevole risparmio stimabile in oltre il 30% dei volumi di gestione dei rifiuti e che naturalmente per attivarne il processo saranno necessari opportuni interventi; non solo ma il possibile risparmio economico potrebbe essere destinato all'ottimizzazione della gestione DIFFERENZIATA con obiettivo del 60% (attualmente siamo al 45%) da raggiungere entro il 2013. La conseguenza sarebbe non solo maggior ordine e pulizia, ma anche qualche riflesso positivo sulle tariffe ed a beneficio degli utenti si otterrebbe materiale (il COMPOST) utile come fertilizzante. Va anche ribadito che questo obiettivo deve essere perseguito con una maggiore consapevolezza e partecipazione di tutti e forse si dovrà essere anche più rigidi nei controlli perseguendo eventuali trasgressioni.

Mi sono permesso di elencare solo questi obiettivi, sapendo che l'Amministrazione Comunale dovrà gestire molte altre attività: dall'acquedotto all'illuminazione, dal servizio trasporti alla gestione della teleferica, oltre alle attività demandate alla ProLoco, ma per ogni attività inerente l'interesse pubblico ritengo che la priorità spetti a quelle attività che siano le più coinvolgenti e che impongano la responsabilità di tutti. Per dirla in modo più esplicito: se tra qualche anno l'effetto della riforma comporterà il ridimensionamento del Comune, dovremo presentarci solidamente ancorati alla nostra specificità, forti ed orgogliosi di quanto realizzato insieme.

A cura di Mario Pucci



CHE BELL'INIZIO....

UN ORGOGLIO

Ma avete visto cos'è successo quest'estate?

A Chamois dopo tanti anni si è rivista la Proloco. Se nel numero precedente del giornalino vi abbiamo annunciato che esistevamo, di nuovo, in questo vi raccontiamo alcune cose che abbiamo fatto e cosa bolle in pentola per l'inverno 2012-2013. Tranquilli, in mondo non finirà quest'inverno.



La prova del fuoco è stata per noi la prima grigliata, quella del **3 giugno**, rimandata due volte (prima era il 28 aprile, poi il 2 maggio) perché pioveva e di accendere un fuoco non se ne parlava proprio. E qui ci siamo accorti che quando si tratta di mangiare, anche i tranquilli e tiepidi pomeriggi primaverili a Chamois si possono trasformare in una grigliata degna di un raduno di Bikers e che è stato un festoso/ottimo inizio ProLoco.

Il **16 giugno**. 25 bambini hanno avuto l'opportunità di entrare nel bosco e scoprire la vita di un tempo attraverso i racconti del "Sindaco di Suis", Emilio, diventato ormai star internazionale dopo il suo ultimo film, quindi senza bisogno di presentazioni. Non sapete chi è?: Nel caso non abbiate visto il bellissimo documentario di J. Pèaquin, questo è il link da visualizzare in internet: <http://www.josephpeaquin.com/?p=50>

29 giugno, festa dei Santi Pietro e Paolo. In Valle d'Aosta è consuetudine accendere dei falò in alto ben visibili dal fondo valle. Siamo saliti alla cappella di Domenico Savio (chi a piedi chi con la jeep) e dopo aver partecipato alla Santa Messa, Vin Brulé e merenda valdostana, torta di Bruna (Bruna non è un frutto come dire "torta di mele", ma è quella che ha il bar al lago e che le torte le sa fare davvero bene), insalata

di riso preparata dalla PLP (=ProLocoPresidentessa), la più buona mai mangiata a dire di alcuni presenti. È stato emozionante dopo il crepuscolo vedere altri fuochi accendersi, in lontananza, a far compagnia al nostro falò; come stringersi tutti attorno allo stesso fuoco (faceva freddo!!! ndr). Per chi è appassionato di cinema: avete presente il film della saga "Il Signore degli Anelli": il ritorno del Re? Il momento in cui dalla città di Minas Tirith, assediata dagli orchi, chiedono aiuto al regno di Rohan attraverso una serie di fuochi di segnalazione, in dialogo tra loro, che attraversano le montagne. Ecco, la sensazione è stata quella. Pensate che i castelli in Valle D'Aosta sono costruiti con questa logica: un castello ne vede sempre almeno altri due. Uno a monte e uno a valle. Con questo sistema, si narra che in un periodo non precisato nel medioevo alcune informazioni, come quella vitale di un attacco armato, arrivavano in poche ore dal fondovalle fino a Chambery, capitale del Ducato di Savoia.

15 e 16 luglio la piazza si è animata di tanti artigiani: chi lavorava il legno, chi il cuoio; oggetti artistici e di utilizzo quotidiano.

29 luglio festa Patronale. Chissà se a San Pantaleone, che ci guarda dall'eterna gioia in cui si trova, è piaciuto vedere nel giorno a lui dedicato, tante belle bancarelle in giro per il paese, con una partecipazione che non ci aspettavamo. La grigliata ha confermato il suo precedente successo, e la sera in festa con la musica dei "Chemin de fer", terzetto di musica tradizionale con organetto violino e ghironda, molto conosciuto tra gli amanti del genere "bal folk".

2 agosto. Forse non tutti sanno che tutti gli anni in questa data, le parrocchie di Vartoumanche e Chamois festeggiano insieme alla cappella di Domenico Savio a Clavalité. Santa Messa e grande abbuffata.

12 agosto. Entusiasmo country a Chamois.

I villeggianti di Chamois e i turisti di passaggio si sono lanciati nei passi della country music. Danze animate dalla Compagnie Country Dance Vallée d'Aoste sulle note della grande musica country made in USA. Grande partecipazione ai balli e interesse per bancarelle del tipico abbigliamento western con gli immancabili cappelli che si sono visti via via diffondere tra il pubblico. Anche la ProLoco si è immedesimata nello spirito dell'evento e ha organizzato la grigliata immaginando di non essere più a Chamois, ma improvvisamente in Texas ... tutti con il cappello da Cowboy in testa! Altro successo della grigliata all'aperto (sono stati serviti 200 pasti) e danze fino a sera inoltrata. Apparizione tra il pubblico del sosia ufficiale in Italia di Chuck Norris,

Antonio Merra. Senz'altro da ripetere!

19 agosto, "Il gusto di una passeggiata". Senz'altro quest'estate è stato uno dei giorni più popolati. Tante bancarelle di artigianato e prodotti tipici lungo la strada che da La Magdeleine porta a Chamois. La ProLoco ha attrezzato un punto ristoro presso il mulino, servendo un'ottima polenta e spezzatino a chi di passaggio volesse fermarsi. Musica dal vivo con grande successo di pubblico. Perché un'ottima polenta? Espressione troppo autocelebrativa? Forse, tuttavia non è avanzata polenta, e nemmeno spezzatino.

Ormai lo sapete, almeno una volta al mese c'è il "forno aperto". Alcune volte il pane viene bene, altre volte anche meglio. È successo di bruciare qualcosa, alcune ricette sono da perfezionare e stiamo migliorando! Sarà l'acqua, sarà il forno a legna, ma ciò che cuoce lì dentro in genere piace. Pane, pizze, torte, focacce. L'ultimo dei quali è stato l'8 e il 9 dicembre, con la gara della torta più buona. E le torte in gara sono state apprezzate anche dal Coro di Verrès in concerto con il loro vasto repertorio l'8 dicembre, festa dell'Immacolata Concezione, nella Chiesa Parrocchiale davvero gremita (e con un'acustica perfetta a sentire gli interessati).

La ProLoco è lieta di ricevere proposte, notizie, idee, suggerimenti, critiche e collaborazione nelle sue attività. Scriveteci al seguente indirizzo proloco.chamois@gmail.com

Non esistiamo da neanche un anno, e il bilancio delle attività intraprese fino adesso è soddisfacente. Non

avremmo potuto fare nulla di tutto questo senza i tanti volontari che hanno partecipato: chi con entusiasmo, chi un po' stanco dopo una giornata di lavoro, qualche illustre compaesano con il "know-how" della polenta fatta bene, e soprattutto chi nonostante fosse in vacanza ha avuto voglia di dedicare parte del suo tempo ad aiutare. Infatti a quest'ultimi, che arrivano da fuori e che hanno a cuore il paese, appartiene il futuro di Chamois. La sfida ora è di mantenere, anzi ampliare la partecipazione: donare un po' del proprio tempo quando si può, con un po' di impegno, fa una grande differenza. L'invito è implicito ed è rivolto a tutti. Ci siamo divertiti, abbiamo visto il paese vivo, è stata l'opportunità di conoscere finalmente persone che si salutano per strada da una vita; lavorare insieme e fare qualcosa di buono. Cos'è una comunità, se non questo?

A cura di Erik Lubrini

AAA - Annuncio

La Pro Loco di Chamois sta compilando una **rubrica di posta elettronica** (che nel nostro dialetto chiamiamo "mailing list") per informare costantemente sulla vita del paese, sulle attività in programma e sulle informazioni di servizio, come aperture/chiusure straordinarie della funivia.

Se volete ricevere queste notizie, mandate una mail con scritto "scrivimi!" (o qualcosa di più originale) al seguente indirizzo: proloco.chamois@gmail.com. Rispettiamo la vostra riservatezza (in Patois: "privacy")

ISCRIVETEVI!!!

Grazie!



Novena di Natale

La Parrocchia di Chamois si raccoglie nel classico momento di preghiera d'Avvento, che avrà luogo a partire **da domenica 16 dicembre alle ore 17.00** presso la Chiesa parrocchiale, tutti i giorni per nove giorni consecutivi.

Si tratta di un'importante opportunità di preghiera per prepararsi al Santo Natale, e prepararsi ad accogliere i doni che con esso arrivano ... quelli che scaturiscono nella preghiera e che Babbo Natale non vi potrà mai portare! *Sei invitato a partecipare.*

Dopo 30 anni festeggiata Santa Barbara

Non te lo ricordavi, vero? Invece sì, infatti se guardi sopra l'Altare insieme a san Pantaleone, a destra, vedi anche Santa Barbara, patrona di Chamois.

Questa festa era stata dimenticata, come altre forme di devozione cadute in prescrizione; le processioni per chiedere la grazia di essere accompagnati nel lavoro dei campi, che avessero dato un buon raccolto. Oppure in siccità quando si saliva con lo stendardo in testa fino al Calvario (quella roccia che sbuca, guardando dal paese, sopra Crépin) per chiedere la pioggia. E qualche anziano del paese già trapassato raccontava che poi pioveva davvero. La partecipazione alla festa è stata scarsa, come del resto l'interesse per la Chiesa di Chamois da parte dei suoi abitanti. Tuttavia è stata una festa stupenda: in quindici persone ci siamo ritrovati prima in Chiesa per la Santa Messa, poi in Parrocchia per un piccolo aperitivo. L'atmosfera era quella festosa di una famiglia allegra riunita. Qualche aneddoto, due barzellette (ma proprio due di numero!) e poi a casa. Grazie di cuore a tutti quelli che hanno partecipato.

Ricerca e comunicazione sulla montagna

L'associazione Dislivelli pubblica ogni mese una rivista consultabile e scaricabile GRATUITAMENTE da Internet, ricca di informazioni sulla montagna, sul suo turismo, sul suo territorio, sulle opportunità di sviluppo e miglioramento, sulla sua popolazione, sulle tante iniziative interessanti che vengono prese a qua e là per le Alpi. Offre gli strumenti adatti per leggere la realtà del nostro territorio e intravedere cosa ci aspetta. E cosa posso e possiamo fare. Affascinante, da non perdere! - www.dislivelli.eu

Proloco Viva e Vegeta

Ma quante ne abbiamo fatte! Si la ProLoco, al suo primo anno di attività, ne ha proprio combinate tante e tutte buone, nonostante il cattivo tempo che ha imperversato nel periodo iniziale. Ma procediamo con ordine elencando le varie iniziative non senza una doverosa premessa: il successo in numero e qualità di iniziative, ma soprattutto per la sempre ampia partecipazione, premia non solo la fortunata idea di costituzione della ProLoco, ma premia la forte presenza dei volontari che hanno permesso la riuscita degli eventi; e un grazie a tutti nell'auspicio di continuare e migliorare ancora e di più.

L'inizio è stato immediato, nel mese di giugno per la GRIGLIATA di inaugurazione con brutto tempo, davvero impietoso, che ha costretto a continui rimandi. Alla fine una vera scorpacciata con grigliata di qualità e ottima polenta. Si è trattato proprio di una perfetta inaugurazione cui sono seguite numerose iniziative in perfetto accordo con l'Amministrazione comunale ed in sinergia con l'Associazione "Insieme a Chamois". Dalle lezioni itineranti di **Nordic Walking**, una nuova tecnica di camminata che rafforza la muscolatura,

migliora la postura e combatte lo stress, alla intensa **Escursione Naturalistica** con una esperta di valore e con la conclusione del confronto con il "Vecchio dell'Alpe", Emilio, a Suis. E poi ancora le numerose giornate del **Forno Aperto** con produzione e vendita di pane, torte, pizze: insomma numerose occasioni per stare insieme, per arrivare alla **festa al col Clavalité** di venerdì 29 in occasione della Festa di S. Pietro e Paolo con grande presenza di escursionisti rallegrati da vin brulé e falò in serata. Un pregevole spazio è stato dedicato al **Trekking Orchestrale** organizzato dai comuni di Chamois e La Magdaleine ed a cura dell'orchestra Carish che ha sviluppato temi sinfonici lungo il percorso montano e seguito da molti amanti della musica e della natura.

Nel mese di luglio e agosto sono continuati gli appuntamenti delle Escursioni naturalistiche e dei corsi di Nordic Walking, fino alla pregevole presenza degli **Artigiani in Piazza** con musica e festa. Sabato 21 luglio; una bella giornata ha caratterizzato la visita dell'Alpeggio Glavin nell'ambito di **"Alpage Ouvert"** che ha consentito la presa di conoscenza delle fasi

di lavorazione di formaggi e burro in diretto contatto con l'allevatore. Un grande ritorno ha caratterizzato la **Gara di Orienteering** a squadre: anche qui ampia partecipazione anche con la presenza di bambini in un clima di sana competizione. Domenica 29 è stata caratterizzata dalla **Festa Patronale** con mostra mercato per le vie del paese: tradizionale festa con intensa partecipazione di residenti e turisti; nel pomeriggio la tradizionale **Festa del Volo con Parapendio**, relativa gara e premiazione e successiva grigliata e musica.

Il mese di agosto ha ripreso con le escursioni e le camminate di Nordic Walking, poi la **festa del Santuario di Clavalité** cui subito ha fatto seguito il Festival di musica Jazz con **Chamoisic** e di cui parleremo diffusamente con articolo a parte. Venerdì 10 il Teatro Instabile di Aosta ha presentato al nuovo campo sportivo



il pregevole spettacolo "Il Profumo". Superlativa la presentazione della successiva **Festa Country** in piazza con successiva grigliata. Nella giornata di ferragosto la diffusa presenza degli **Artisti in Piazza** ha rallegrato tutti lungo il percorso dalla piazza al Lago Lod, con premiazione dei migliori artisti e naturalmente musica e balli. Domenica 19 è stata forse la migliore delle iniziative con la

passeggiata lungo il sentiero tra Chamois e La Magdaleine con bancarelle, prodotti tipici dell'artigianato e della gastronomia; scontato il punto ristoro con musica itinerante e sicuro record di partecipanti da entrambi i comuni. Il mese e le vacanze estive hanno coronato la fine con la premiazione di **Balconi fioriti e Orti**, con numerose e fantasiose partecipazioni e a fine mese il rituale Forno Aperto.

A cura di Mario Pucci



Anzitutto, desidero congratularmi con i giovani (e i meno giovani) che sono riusciti a formare la ProLoco. Bravi! È una bella iniziativa che vi fa onore e vi aiuta ad elaborare, a pensare, a progettare tante iniziative a beneficio della comunità.

Lavorate sempre insieme, perchè l'individualismo è sempre dannoso sia per la persona, sia per la comunità.

È vero il detto: "chi si isola dagli altri, gli altri si isolano da lui". Più volte ho sentito dire dalle persone anziane di Chamois che negli anni passati ci si voleva più bene e si era più contenti di adesso. Allora, "tutti erano per uno e tutti erano per tutti". In tal modo riuscivano a fare fronte a enormi difficoltà e a risolvere tanti problemi.

È vero! Oggi non si vive più così. Allora si era costretti dalla situazione storica del tempo a comportarsi in questo modo, ma sarebbe auspicabile che non si dimenticassero i valori che nostri antenati ci hanno tramandato.

Carissimi Parrocchiani e villeggianti,

siamo nel periodo liturgico dell'Avvento, durante il quale siamo esortati a prepararci ad accogliere Gesù

che viene anche oggi per chi Lo attende. È stato detto: "chi non attende nulla e chi non attende nessuno, è già morto psicologicamente e spiritualmente. Soltanto chi attende Qualcuno e spera di incontrarlo, vive e si da da fare in questa vita ed è contento."

Noi, Cristiani, se vogliamo essere felici, dovremmo prepararci ad attendere Gesù in questo periodo di Avvento, la seconda persona della Santissima Trinità che si è fatto uno di noi, perché noi un giorno potessimo continuare a vivere insieme con Lui per sempre.

Siamo anche nell'anno della Fede, che il Papa ha indetto, perché viviamo con coerenza la nostra Fede-Fiducia in Dio. Ecco che cosa ci ha detto il Santo Padre in proposito: "La Fede e la Ragione sono le due ali inseparabili con le quali l'Uomo si innalza verso le vette della Verità".

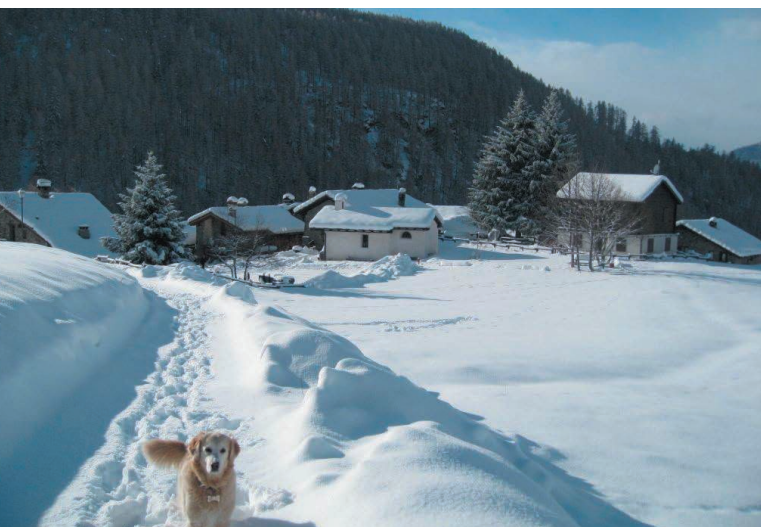
Sappiamo che la Fede e la Ragione sono Doni di Dio, ma sono doni che vanno richiesti con la preghiera; vanno accolti con riconoscenza, e vanno continuamente alimentati come una lampada che non si spenga. Soltanto in questo modo potremo continuare a vivere da Cristiani coerenti con la nostra religione.

BUON NATALE A TUTTI!!!

Il vostro Parroco,
sac. Benito Strizzolo, SDB

In fondo a destra c'è Suis

Vi si giungeva passando su di un piccolo ponte in legno. Sotto uno dei torrenti più belli della valle d'Aosta, con una cascata che avvolgeva un abete e c'erano le trote e massi levigati dal tempo. È stato murato. Si attraversavano campi di segale, orzo e di frumento, ai tempi dei vecchi.



Negli inverni di allora partivano da Corgnolaz e da Suis per spalare la neve e si incontravano a metà strada. Suis è ai bordi del bosco, come nei racconti nordici. Un bosco senza leggende, senza gnomi, folletti o trolls. Non c'era tempo per la fantasia, per i racconti, neppure per raccontare se stessi.

Era dura la vita dei contadini di montagna. Delle origini e dei tempi delle origini non si sa nulla. Narra la leggenda che da lontano arrivò uno svizzero, portava le scarpe capovolte, il tacco al posto della punta, in modo che le impronte ingannassero gli inseguitori. La sua casa fu costruita un centinaio di metri al di sotto dell'attuale insediamento, forse piantò un ciliegio, certo oggi ve ne sono molte decine, lui amava la bellezza. Fuggito dal mondo, nascosto al mondo.

Quando accadde? in quale secolo? Nel '500 i cattolici erano "perseguitati" dai calvinisti; la valle d'Aosta era terra di frontiera tra riforma e controriforma. La persecuzione religiosa è stata all'origine del costituirsi della comunità di Suis? La prima tra tutte, che manterrà negli anni questa sua specificità: il villaggio che sta oltre il torrente, circondato da larici e abeti, dalla solitudine, isolata anche dalle altre frazioni. Severa e tenace.

Nella prima metà del secolo scorso vivevano a Suis una trentina di persone, in quindici case, raccolte attorno ad una piccola piazza, così piccola che non esiste. Case in pietra: sotto la stalla, in mezzo tutto, sopra il fienile. Il tetto in lose; i blocchi di roccia venivano

strappati alla montagna battendo sui cunei, lavorati poi in lastre, con tanta fatica che ci rammenta che il passato non era meglio. E ci nega così persino il diritto alla nostalgia. I pavimenti di assi di larice, tronchi presi nel bosco senza leggende, lavorati con una grande sega, in due, uno sotto e l'altro sopra il tronco, che faceva da supporto. Quanta fatica.

A primavera bisognava riportare la terra, che la neve e le piogge avevano trascinato lontano, sui campi da coltivare. Tutto il paese, ciascuno con la gerla, prelevava la terra dalla parte inferiore e la riportava in cima al campo. Un campo dopo l'altro, in reciproco aiuto. A questo lento, metodico carosello partecipava tutta la comunità, anche i bambini. Quanta fatica.

C'era un forno a Suis, si panificava due volte all'anno. Il pane diventava duro, i bambini rosicchiandolo, come topini, lo riducevano a piccole palle rotonde. Il forno c'è ancora, si fanno le pizze due volte all'anno. Le stalle erano calde e protettive, ai bambini piaceva dormire nelle stalle. L'autorità oltre al sindaco, era il prete. Don Barrel, poeta e organizzatore sociale, non gradiva che i giovani si concedessero alle movenze e ritmi della danza, però portò, nel primo dopoguerra, correvano l'anno 1948, la luce. I cavi, gli isolatori e i pesanti trasformatori li portarono i contadini, a spalle, come già fecero per la macina del mulino. Quanta fatica.

A Suis vive Emilio Lettry, contadino di montagna. Artigiano di gerle. Meglio primo in un paesino di montagna che secondo a Roma. Emilio non è stato secondo a nessuno, non è stato neppure a Roma.

Emilio non è solo la storia di Suis, è Suis.

Negli anni 80 a Chamois lo sviluppo fu caratterizzato prevalentemente dal turismo. Quello di Suis fu particolare. Era fuori dai flussi, laggiù, oltre il torrente, si andò per scelta, un vero e proprio radicamento culturale, in un piccolissimo paesino, con un solo residente, le vecchie case, i sentieri, la chiesetta, il bosco e i prati con i fiori di maggio e il rito collettivo del taglio dei fieni. Una comunità nuova, segnata da relazioni amicali e solidali forti, passioni ed entusiasmi comuni.

La ricerca del paese perduto. Si facevano feste sul prato, Emilio suonava la fisarmonica. Nelle giornate di sole estivo, come è bello a Chamois il sole quando c'è, Vittorio Rieser, tra un caffè corretto a monte e il successivo, suonava Pachebel così bene che tutti si fermavano ad ascoltarlo. E Luigi Bobbio studiava il flauto traverso. Ilaria cantava come un angelo e Claudio Lombardi Brassen con la sua chitarra. Paul Ginsborg introdusse a Suis il cricket, una variante inglese dello Tzan. Con Luisa Morgantini gli alunni del sole, venuti da ogni parte del mondo e i loro e i nostri

racconti. Vennero anche illustri personaggi: Vittorio Foa, Norberto Bobbio, Natalia Ginsburg, Laura Balbo, Edo Ronchi, Luigi Ferrajoli. Oggi a Suis hanno casa oltre quaranta persone, come un tempo, cittadini, non contadini. Tutto è tranquillo, una piccola comunità, che si scompone e ricompone, attorno all'Emilio.

C'è una vivacità culturale apprezzabile, del tipo "cosa

si mangia questa sera? Come cucini il cotechino?" Villeggianti? In realtà si passa il tempo raccogliendo e tagliando legna, curando orti e strappando erbacce, sistemando abitazioni e sentieri. Quanta fatica.

Quando si torna in città ci si riposa un poco.

Come è bella Suis...

A cura di Franco Calamida

SABATO 8 DICEMBRE

- FORNO APERTO dalle ore 10.30 alle ore 16.30.
- Gara della torta più buona - Le torte sono state offerte al forno entro le ore 14.00. Gli assaggi proposti ai turisti hanno portato alla votazione della preferita, al termine il conteggio dei voti determinerà il vincitore. Le torte rimanenti saranno distribuite il giorno successivo su offerta.
- Miniclub IL CUBOTTO - il locale Racard de la Tra-dechon dalle ore 16.00 alle 18.00 attività per bimbi dai 3 ai 12 anni
- Alle ore 20.45 presso la Chiesa parrocchiale IL CORO DI VERRES presenta:
IL CONCERTO DI NATALE.

DOMENICA 9 DICEMBRE :

- FORNO APERTO dalle ore 11.00 alle ore 16.00

LUNEDÌ 24 DICEMBRE

- ore 23.00 MESSA DI NATALE - Al termine distribuzione di panettone, vin brulé e cioccolata calda sotto il Comune

GIOVEDÌ 27 DICEMBRE

- Ore 19.00 GARA DI BELOTE A BARAONDA, gioco di carte valdostano, con spaghettoni presso il BAR FUNIVIA. Premi ai primi tre classificati - costo euro 10,00 per persona, per iscrizioni entro le ore 12.00 presso il BAR FUNIVIA

Da giovedì 27 DICEMBRE 2012 a sabato 5 GENNAIO 2013

- è aperto il miniclub IL CUBOTTO, tutti i pomeriggi dalle ore 14.00 alle ore 18.00 Servizio a pagamento
- Per informazioni telefonare al 3451748326 oppure invia una mail a info@arteintesta.it

VENERDÌ 28 DICEMBRE

- CIASPOLUNA - emozionante passeggiata al chiaro di luna, a cura della Cooperativa Habitat, per conoscere le costellazioni insieme alle Guide della natura
- Appuntamento ore 18.00 presso l'ufficio turistico di Chamois, consegna dell'attrezzatura e partenza in direzione LAGO LOD. Dislivello 200 metri circa Cena in locale tipico.
- Attrezzatura, assicurazione e cena inclusi.
- Per iscrizioni rivolgersi al numero 016647134 entro le ore 12.00 del 27 dicembre.
- COSTI adulti Euro 30, bambini 8-11 anni euro 20.00

SABATO 29 DICEMBRE:

PARALLELO di NATALE dettagli per iscrizioni e svolgimento della gara verranno comunicati a breve. termine premiazione dei partecipanti

LUNEDÌ 31 DICEMBRE

Fiaccolata di FINE ANNO.

Incontro con i partecipanti ore 18.00

A partire dalle ore 22.30 musica dal vivo in piazza allo scoccare delle 24.00 arrivo della fiaccolata in piazza, accensione falò - distribuzione vin brulé, cioccolata calda e panettone.

Musica fino alle ore 03.00 Il servizio funivia svolge corse anche continue fino alle ore 23.30 e riprenderà alle ore 00.15 fino alle ore 04.00 del 1° gennaio 2013

Informazioni su orari e partecipazione alla fiaccolata verranno comunicate a breve.

GIOVEDÌ 3 GENNAIO 2013

Ciaspolata diurna a cura della Cooperativa Habitat Appuntamento ore 10.00 presso l'ufficio turistico di Chamois.

Passeggiata lungo la gran balconata del Cervino in direzione de La Magdeleine. All'arrivo pranzo

Al termine rientro a Chamois verso le 15.30/16.00

Per prenotazioni ed informazioni Cooperativa Habitat telefono 335811873125,00 - Bambini 8-12 anni euro 18 - Massimo 25 partecipanti.

VENERDÌ 4 gennaio

ore 17.00 presso la sala polivalente del Comune - Degustazione "vini e formaggi della Valle d'Aosta" a base dei vini valdostani della *Crotta di Vignerone* in compagnia dell'enologo Andrea Costa che illustrerà la storia della Cooperativa Vinicola e insegnerà a cogliere aromi e profumi dei prodotti.

Il tutto sarà accompagnato con assegni di Toma e Fontina, sapori inconfondibili della nostra Regione.

SABATO 5 gennaio 2013

Ore 21.00 presso la Sala polivalente del Comune.

Serata dedicata alla montagna ed all'attività delle guide alpine

Proiezione del film: LA RISALITA DEL CERVINO - L'Helisky: IMMAGINI ED INFORMAZIONI

Al termine piccolo rinfresco

Vittorio Rigollet detto Felicin

Purtroppo ancora un addio. Ancora un vigoroso "Presente!" pronunciato con emozione dagli Alpini nel piccolo cimitero di Chamois per salutare Vittorio Rigollet. Lo ricordiamo con affetto e nostalgia in queste pagine: sempre laborioso, concreto, puntuale e deciso, tenace e forte anche nel periodo della malattia, profondo conoscitore di ogni angolo della sua amata Chamois.

Ho chiesto il perché del soprannome *Felicin*. Era il suo secondo nome, ma sembrava fatto su misura per lui bambino. Era un bimbetto magrolino, vispo e scattante, allegro e sempre pronto al sorriso, per questo "Felicin"... Nessuno mai pensò di cambiare l'abitudine e la tenerezza di questo nome leggero che l'ha accompagnato per tutta la vita. *Grazie Felicin, ti ricorderemo sempre con tanto affetto.*



Ma ci sono anche lieti eventi...

Inaspettatamente sabato 15 dicembre un MATRIMONIO. Una coppia di giovani sposi, *CHIARA* e *CRISTIANO*, ha scelto Chamois e la nostra chiesetta per compiere il più nobile dei gesti della vita: quello di sposarsi e di promettere felicità in un posto che rappresenta sicuramente garanzia per chiunque. Un forte abbraccio a Chiara e Cristiano da tutta la comunità di Chamois che li aspetta con tutti i loro simpatici amici e parenti... e con futuri figli.

Ed all'ultimo momento...

Domenica 16 dicembre si è tenuto il tradizionale incontro degli Anziani di Chamois, dei "Veci", da non confondere con vecchi, che si sono trovati su iniziativa del Comune, attraverso l'assessore Paola Brunet. Un piacevole pranzo da Chez-Pierina con grande affetto e soprattutto con vivaci ricordi del passato e del presente non senza rimarcare la grande forza degli anziani di Chamois che ha retto in anni di grande impegno e fatica le sorti del paese...

Un grazie al Comune e per esso a Paola Brunet, ma soprattutto un grazie ai partecipanti che amano definirsi i *Nuovi Giovani* di Chamois!



Un'ottima iniziativa: il Bikesharing...

La dimostrazione che con pochi soldi e con molta volontà si è reso un ottimo servizio alla comunità: un grande partecipazione le bici affittate da turisti e villeggianti. Una iniziativa che ha ben accomunato (è proprio il caso di ben utilizzare questo termine) i comuni di Chamois e La Magdaleine. Grazie al finanziamento regionale ed al particolare impegno del Bar Funivia ed a Danila in particolare, si è reso possibile un avvicinamento dei due comuni con la gioia di giovani ed anziani che hanno riscoperto l'utilizzo di un fondamentale mezzo di trasporto, ovviamente sano, divertente e soprattutto non inquinante...



Sono sempre più numerosi, più vivaci e sani... Si fanno notare dalla funivia, con la gioia di tutti e soprattutto sotto l'altiporto dove trovano abbondanza di cibo e tranquillità. Sono i CAMOSCI di Chamois, l'emblema del paese e orgoglio della nostra comunità.



Un week-end tutto particolare... e subito Chamois si trasforma in:

RIFUGIO DELLE PAROLE

ovvero un seminario di scrittura creativa "ad alta quota"

Da venerdì 28 a domenica 30 settembre Chamois e il Rifugio Hermitage sono stati la suggestiva cornice di un corso di scrittura creativa: per un week-end ogni luogo si è trasformato in un'officina di storie, diffusa ovunque, sorprendente, immersa nella natura, traboccante di stimoli e di desiderio di "trovar parole" per divertirsi, per far circolare nuove suggestioni. Una "vacanza creativa", con la penna tra le mani e gli scarponi ai piedi, per imparare a seguire i sentieri della nostra immaginazione.

Quindici gli ospiti "scrittori" che hanno vissuto per due giorni la vita del rifugio alternando i momenti di lezione e di scrittura alla condivisione conviviale dei pranzi, di brevi escursioni (al Lago Lod, a Suis e in paese) e di introduzione alle peculiarità di Chamois grazie al bell'incontro con Emilio.

Quale vetta è stata raggiunta attraverso così speciali sentieri? Lo scopo del corso era di stimolare la produzione di racconti che avessero come denominatore comune una traccia di Chamois. Alla fine del week-end ognuno dei partecipanti aveva abbozzato la trama di un racconto legato al tema di un Ritorno a Chamois,

da completare individualmente nel mese successivo con specifici seminari. Dunque la certezza è che si continuerà a parlare di Chamois perfino dopo e lontano dall'abitato, stimolando la memoria del luogo, incentivando il passaparola e, di conseguenza, la curiosità del pubblico che ancora non dovesse conoscere questo speciale paese.

Gli eccellenti risultati raggiunti, l'entusiasta soddisfazione dei partecipanti, la notevole pubblicizzazione che ha accompagnato l'evento sicuramente incoraggiano la ripetizione della pregevole iniziativa nel prossimo futuro.

Ha diretto il corso Chicca Profumo docente di *Story telling* e *script consultant*, già fondatrice della scuola milanese "La Macchina dei Sogni". L'organizzazione e la pubblicizzazione dell'evento sono state affidate ad Agenzia Geografica srl di Monza. L'iniziativa è stata patrocinata dall'Assessorato alla Cultura e Istruzione della Regione Valle d'Aosta e dal Comune di Chamois, con la collaborazione dell'Associazione Insieme a Chamois.

Concorso fotografico 2012

L'associazione **Insieme a Chamois - Ensembio a Tzamoué** con il contributo dell'Amministrazione Comunale e degli operatori turistici di Chamois bandisce un concorso di fotografia dal tema:

"UNA STORIA D'AMORE... CHAMOIS"

Il concorso è aperto a tutti. Norme e Regolamento sono disponibili presso Bazar Nadia Rigollet cui dovranno pervenire le opere entro il 30 agosto 2013.

Il risultato della valutazione sarà comunicato ai vincitori e la cerimonia di premiazione si terrà: **SABATO 7 DICEMBRE 2013 alle ore 16,30 presso la Sala Polivalente del Comune** e sarà anche il momento d'inaugurazione della **MOSTRA di tutte le opere ammesse che si terrà presso il Racard de la Tradéchon.**

Informazioni:

Fusaroli tel. 340.1423627 - beatrice.fusaroli@gmail.com - www.insiemeachamois.it.

CINQUE per MILLE 2010

A novembre abbiamo ricevuto l'accredito di 1701 euro che inseriremo nel bilancio preventivo 2013.

Un grande grazie ai sostenitori che hanno scelto la nostra associazione!



CHAMOISic terza edizione... quanta BUONA MUSICA



Avevamo temuto di non farcela, anche le previsioni del tempo si erano messe contro, e invece, la TERZA EDIZIONE di **CHAMOISic, Festival di Musica Jazz, Contemporanea e di Ricerca** ha avuto luogo sabato 4 e domenica 5 agosto 2012!

Un giorno in meno rispetto alle due precedenti edizioni: abbiamo risentito anche noi di crisi economiche e culturali, della riduzione dei sostegni finanziari e della decisione di non allargare l'iniziativa ad altri comuni della Valle del Marmore (Valtournanche e Torgnon) come in un primo tempo era sembrato possibile.



Siamo stati molto contenti di aver perseverato, nonostante le difficoltà di quest'anno, grazie innanzitutto ai nostri principali sostenitori: l'Assessorato Cultura e Istruzione Regione Valle d'Aosta, principale sponsor della manifestazione, e il Comune di Chamois che ci hanno rinnovato la loro fiducia. E' stato importantissimo per noi non aver bloccato il piccolo ingranaggio che muove il festival e che sta "specializzandosi" con sempre maggior convinzione. Per quanto riguarda il pubblico, possiamo dire con soddisfazione che, nonostante le previsioni del tempo molto incerte, c'era una bella attesa da parte di tanti affezionati intenditori di musica jazz e di amici di Chamois ormai quasi "abituati" a questo annuale incontro, così particolare per le scelte musicali coraggiose ed eclettiche e per la cornice montana in cui si inseriscono. Un afflusso di pubblico in crescita costante, e questa volta non curante del maltempo, che ha seguito con grande interesse e partecipazione i 4 concerti, dall'apertura al fulmicotone della **Banda Osiris**, allo stimolante *Reading-concerto* dedicato a **Lou Reed** da **Massimo Giovara e Giorgio Li Calzi**, al finale pieno della domenica pomeriggio con **Paolo Spaccamonti** e, in trascinate chiusura, **Takumi Fukushima e Paolo Angeli**.

Anche il pubblico locale è stato più coinvolto delle edizioni precedenti, con gli Chamoisins sempre più partecipi all'evento ospitato a "casa loro". La stessa nascita della Pro Loco Chamois, avvenuta nel 2012, e la collaborazione concreta di cui abbiamo beneficiato, ci fanno capire come la comunità ormai avverta la necessità di incrementare nuove attività sociali e avvenimenti turistico-culturali di richiamo.

Per quanto riguarda la divulgazione mediatica dell'evento, anche quest'anno RAI Radio3, nostro principale media partner, ha seguito l'evento e trasmetterà i concerti di **CHAMOISic** durante la trasmissione "Battiti". Numerosi gli articoli pubblicati, sia dalla stampa regionale che nazionale, per divulgare l'evento e poi per commentare positivamente i concerti. Interessante riferire anche che a maggio di quest'anno abbiamo ricevuto da Rai 3 la richiesta di autorizzare la trasmissione del concerto dei **RADIAN** della prima edizione di **CHAMOISic 2010**!

Un buon aiuto concreto ci è stato fornito da BasicNet, con la donazione di 200 magliette "**CHAMOISic 2012**", sponsorizzate da Kappa, con cui abbiamo raccolto offerte che ci hanno aiutati ad ottimizzare il nostro bilancio. Questa forma intelligente di autofinanziamento legato alla promozione e soprattutto la crescente sensibilità dimostrata da un pubblico sempre più attento e coinvolto, ci hanno convinti a preparare nei prossimi mesi un CD compilation con gli artisti delle prime 3 edizioni di **CHAMOISic**, album da presentarsi durante la prossima edizione del festival.

Sempre nella prospettiva di una puntuale riproposizione di **CHAMOISic** negli anni a venire, non ci sfugge certo la necessità di pensare ad una protezione in caso di maltempo sia per i musicisti che per il pubblico. Anche quest'anno il Comune di Antey aveva dato la sua piena disponibilità ad accogliere i concerti presso la sua Sala Teatro, e questa collaborazione certamente ci conforta. Certo è che i "concerti in quota" a Chamois, sia sulla piazza che più in alto al Lago Lod, sono una proposta tanto originale quanto unica.

Il nostro più caloroso ringraziamento va a Don Strizolo che, per il pomeriggio della domenica, a causa



delle pessime condizioni atmosferiche, non ha esitato ad offrire ospitalità al concerto di chiusura con Paolo Spaccamonti prima e poi con Paolo Angeli e Takumi Fukushima, rispettivamente chitarra elaborata e violino, una trascinate esecuzione che certamente ha beneficiato dell'ambiente raccolto e ben protetto.

La nostra gratitudine va anche ai laboriosi cuochi Mimmo e Noel che, sfidando le intemperie e gli scrosci improvvisi, hanno continuato a preparare la loro speciale Polenta Concia (particolarmente gradita da un pubblico infreddolito e contento).

Il nostro ringraziamento va anche all'amico Carlo Turi-
no che ha contribuito con un bel calderone di saporito spezzatino con salciccia e agli amici della Pro Loco Chamois che con tanta cordiale disponibilità hanno condiviso con noi gli impegni di montaggio e smontaggio palco, di distribuzione delle vivande...tutto un vivace fervore locale che fa onore all'accoglienza, alla simpatia, alla cordialità verso i visitatori e gli estimatori di Chamois.

Un ultimo doveroso ringraziamento va a Giorgio Li Calzi, Direttore Artistico della manifestazione, per i suoi contributi plurimi: la magica esecuzione in accompagnamento della voce recitante di Massimo Giovara e le eccellenti scelte musicali che ha saputo portare a Chamois per il diletto di tanti!

Insomma, alla fine del festival, ci siamo lasciati felici e operativi, pensando che questa volta "meno era meglio", ma sappiamo che comunque ci stiamo già muovendo per l'anno prossimo e che possiamo fare di più, per noi e per la comunità che sempre di più ha il piacere di ospitare CHAMOISic.

A cura di Laura Salomone Strocchi



Convocazione assemblea

È stata stabilita la data della prossima

ASSEMBLEA ANNUALE

in prima convocazione il 1 gennaio 2013 alle ore 17 e in seconda convocazione il

mercoledì 2 gennaio 2013 ore 17

Presso la Sede (al p. terra della Casa comunale)

Con il seguente Ordine del Giorno:

- Rendiconto delle attività 2012
- Programma di attività per il 2013
- Rendiconto finanziario 2012
- Elezione del Consiglio Direttivo
- Elezione dei Revisori dei conti.

Ciascuno di noi che ha ricevuto il vostro mandato sa quanto sia rilevante il contributo di tutti e quanto siano preziose le idee che scaturiscono dalla concreta partecipazione. Pertanto vi chiediamo di presenziare alla riunione indetta.

Nell'attesa di incontrarci inviamo a tutti i soci, ai residenti e frequentatori di Chamois i più sinceri auguri di Buone Feste.

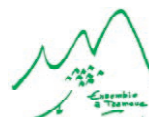
Il Consiglio Direttivo

Riferimenti:

Lorenzo Mario **Pucci** – Presidente
tel. 335.257040 mario.pucci@heldis.it
Laura **Salomone Strocchi** – Segretario
tel. 335.462442 laurastrocchi@tiscalinet.it
Maria Giuseppina **Grasso** – tesoriere
tel. 333.2179257 marinavay@libero.it

www.insiemeachamois.it

Supplemento a VERDE AMBIENTE
registrato presso tribunale di Roma n° 106/85
Registro della Stampa del 22.02.1985 –
VERDE AMBIENTE: ISSN 1122/6102
dir. Resp. Carlo Catelani reg. naz. Stampa n° 4168
vol. 42 foglio 537 del 20.04.1993.
Redatto nel dicembre 2012 - Associazione "Ensembio a Tzamoué" (con sede presso la casa Comunale di Chamois)
Hanno collaborato: Mario Pucci, Laura Salomone, Luigi Strocchi, Remo Ducly, Erik Lubrini.
Grafica Umberto Mazzoni - Progetto di Giovanna Baderna - Stampa: M G snc - Torino



a 100 metri da la funivia

Bazar
di Chamois
Di tutto un po'

giocattoli
souvenirs
abbigliamento
tabacchi
Alimentari
prodotti tipici
Casalinghi

Frazione Corgnolaz 152
11020 chamois (AO)
telefono: (+39) 0166 47132
E-mail bazar.chamois@libero.it

Artigiano edile
Lubrin Giovanni

Costruzione e vendita immobile nuovi
e rustici ristrutturati nel **Comune di Chamois**

Frazione Corgnolaz, 11
11020 Chamois (AO)
telefono: (+39) 0166 47171
E-mail: giovanni.lubrin@libero.it
Sito Web: www.abitarechamois.it

BAR CHAMOIS
CAFFETTERIA E DOLCI
Tel 0166 47130

DA OSVALDO
NOLEGGIO SKI
Tel. 339 1374708

PICCOLO CHALET DI MONTAGNA
BAR RISTORANTE da BRUNA
Adiacente al Lago LOD propone
PIATTI TIPICI VALDOSTANI
Tel 333 5448267

BAR DEL LAGO
RISTORANTE • AFFITTA CAMERE
Tel. 0166 47135

BAR FUNIVIA
Da **DANILA PELLISSIER**
Panini • Insalate • Merende • Gelati
Frappe • The freddi
In allegria e spensieratezza
Tel 3474112933

CASA RIFUGIO BELLEVUE
CONFORTEVOLE PENSIONE di
MONTAGNA a conduzione familiare
Tel 0166 47133

BED & BREAKFAST
RASCARD D'ANTAN
- LA VILLE -
Tel 345 8942730
www.rascard-dantan.com

CHEZ PIERINA
RISTORANTE a conduzione familiare
Piatti tipici valdostani
Tel 0166 47126 - 338 5335671
www.chezpierina.it